

FONDO DI REINDUSTRIALIZZAZIONE

Asse II – Misura 2.4

Finalità

L'obiettivo del bando è quello di favorire investimenti finalizzati alla specializzazione e alla diversificazione del portafoglio, nonché al mantenimento o all'incremento dell'occupazione in ambito regionale, da parte di imprese che intendano cedere e far rifunzionalizzare dal Fondo un immobile produttivo dismesso.

Beneficiari

Piccole, Medie e Grandi imprese, industriali o di servizi, proprietarie di siti, porzioni di siti e fabbricati industriali dismessi, per almeno il 40% della loro superficie al momento della domanda, che:

- abbiano sede operativa in Piemonte;
- appartengano ai settori indicati nell'Allegato 1;
- siano attive da almeno 2 anni al momento della presentazione della pre-domanda.

Iniziative ammissibili

Cessione di immobili industriali dismessi e da rifunzionalizzare i cui proventi sono destinati a sostenere investimenti produttivi in macchinari, impianti e attrezzature o a ristrutturare il debito aziendale, per un importo uguale o superiore al corrispettivo di cessione e comunque non inferiore a €1.500.000.

Le iniziative devono rispettare i seguenti requisiti:

- **Investimento da realizzare:**
 - a) riguardi una unità operativa dell'azienda cedente ubicata in Piemonte;
 - b) sia realizzato in Piemonte, in area attigua a quella dismessa o in altra sede da individuare;
 - c) comporti un incremento occupazionale o un ridimensionamento organizzativo non superiore al 20% della forza lavoro complessiva;
 - d) sia inquadrabile in una delle attività individuate nell'Allegato 1;
 - e) sia interamente realizzato entro la data di cessione dell'immobile e comunque entro 24 mesi.
- **Unità immobiliari oggetto di cessione:**
 - a) classificata, agli Effetti del Catasto dei Fabbricati, all'interno della classe D1, D7 o A10;
 - b) di piena proprietà dell'impresa proponente;
 - c) precedentemente destinata ad attività di produzione di beni o servizi e inattiva per almeno il 40% della sua dimensione totale, al momento della presentazione della proposta;
 - d) esente da problematiche di carattere ambientale, ipoteche, fermo amministrativo, sequestro o altra procedura che ne limiti la disponibilità da parte del cedente o la fruibilità da parte del Fondo e del soggetto attuatore;
 - e) non beneficiaria di agevolazioni e incentivi pubblici, considerabili come aiuti di stato, nei 7 anni precedenti alla presentazione della domanda;

- f) esente da gravami, abusi edilizi "vizi" o irregolarità insanabili;
- g) con valore periziato di cessione minore o uguale alla valutazione di mercato.

Spese ammissibili

Per l'investimento da realizzare, entro 24 mesi dall'approvazione:

- opere edili di ristrutturazione, ad esclusione di opere necessarie per la bonifica obbligatoria del sito;
- macchinari, impianti, attrezzature;
- hardware e software;
- ristrutturazione del debito aziendale (max 85% del totale investimento);
- altre spese da dettagliare (max 5% del totale, a titolo esemplificativo: consulenze tecniche, certificazioni, spese di promozione in Italia e all'estero).

Spese ammissibili per la cessione:

Immobili inattivi al momento della presentazione della domanda, per almeno il 40% della loro dimensione totale, definiti come di seguito:

"Il solo bene immobile funzionale allo svolgimento dell'attività produttiva localizzato nell'area industriale comprendente capannoni, uffici, locali adibiti a servizi (magazzino, mensa, infermeria, portineria, casa del custode, quest'ultima nel limite di mq 100), i relativi impianti generali (di riscaldamento, condizionamento, idrico, elettrico, sanitario, metano, aria compressa, ecc.), strade e piazzali, tettoie, cabine elettriche, recinzioni, basamenti per macchinari e impianti, rete fognaria, pozzi, infrastrutture aziendali (allacciamenti stradali, ferroviari, idrici, elettrici, informatici, ai metanodotti, ecc.)".

Sono esclusi macchinari, impianti specifici e attrezzature ancorché presenti all'interno dei fabbricati oggetto dell'intervento e relativi costi di sgombero e trasferimento.

Natura dell'agevolazione

Liquidità derivante dalla cessione di un immobile dismesso ad un valore determinato sulla base di una perizia di stima effettuata da Finpiemonte, ridotto proporzionalmente in funzione del punteggio ottenuto dal progetto sulla base degli indicatori di valutazione sotto descritti.

Operatività

Le domande potranno essere presentate a partire dalle **ore 9 dell'8 luglio 2013**.

Modalità di presentazione della domanda

Le aziende dovranno presentare una pre-domanda cartacea contenente i dati di massima del progetto, redatta esclusivamente nel formato reso disponibile sul sito www.finpiemonte.it. La pre-domanda deve essere stampata, firmata in originale dal legale rappresentante e spedita a Finpiemonte SpA (Galleria San Federico, 54 - 10121 Torino), necessariamente tramite raccomandata A/R, corredata da copia del documento di identità del legale rappresentante.

Procedure di selezione

L'iter di selezione si articola nelle seguenti fasi:

- a) presentazione della pre-domanda;
- b) prevalutazione da parte di Finpiemonte e ammissione alla fase di candidatura;
- c) assegnazione del perito alle imprese, contestualmente all'invio dell'esito positivo, e completamento dei dossier di candidatura;
- d) presentazione da parte dell'azienda del dossier di candidatura, completo dei relativi allegati, entro i 15 giorni previsti per l'esecuzione della perizia;
- e) valutazione di ammissibilità e di merito della proposta entro 30 giorni lavorativi;
- f) assegnazione del punteggio e ammissione o esclusione del progetto:
 - ai progetti ammissibili e per i quali è stata effettuata la perizia, viene assegnato un punteggio in base ai seguenti indicatori:
 1. innovatività dell'investimento e del settore proposto a fronte della cessione;
 2. ricadute occupazionali dell'investimento;
 3. proporzione tra valore dell'investimento proposto e valore dell'immobile ceduto;
 4. proporzione tra nuovi investimenti e ristrutturazione del debito;
 5. ricaduta dell'investimento in ambito locale;
- g) definizione del corrispettivo di cessione in base al punteggio e assegnazione del Fondo;
- h) negoziazione e stipula del contratto.